

**1° gennaio 1990**

Nasce **PROMART**, Libera Associazione per la Promozione delle Arti

Poteva indifferentemente accadere nello scorso mese di giugno, in quello di ottobre, in quello di novembre o quindici giorni fa. La frenesia era matura già allora, pur con la sensazione che la cosa mi avrebbe procurato più critiche che lodi (se non, addirittura, più nemici che amici).

In questi mesi il pensiero è stato permanentemente fissato sul perché, come, con chi, per chi, dove, far nascere PROMART, ma mai sul quando ciò sarebbe dovuto diventare un fatto compiuto: poteva essere solo oggi, l'1.1.1990! ché PROMART vuole, in realtà, avviarsi proprio con questo decennio che reputo sarà storico per mille più mille motivi!

Vorrei che l'essenza di questa associazione restasse sempre – al di là dei pur necessari adempimenti formali, che seguirò nei prossimi mesi – la capacità dei suoi aderenti di vivere delle sensazioni che l'Arte sollecita, senza nasconderle, senza comprimerle, senza vergognarsene: PROMART fallirebbe se prevalessero i toni dello snobismo, della saccenteria, dell'elitarismo.

L'Arte non ha bisogno di presunzioni, né della freddezza assente di certa critica, sempre più tendente a portare se stessa al centro del fatto artistico. L'Arte necessita di calore, di trasporti spontanei, di entusiasmi semplici. È superfluo, a mio avviso, che l'Arte venga "spiegata" quanto è invece indispensabile conoscerla e, soprattutto, conoscere chi l'Arte pratica.

Qualche settimana fa, a dicembre, nello studio romano di Aldo Caron, parlavo con timore di questo mio entusiasmo pensando che potesse sviare il mio giudizio sull'Arte rendendolo approssimativo e superficiale, ma proprio il Maestro, sapientemente, mi confermava che l'entusiasmo può essere il miglior metro di valutazione se accompagnato dalla conoscenza di ciò di cui ci si entusiasma.

Ed è questo fine che voglio si proponga PROMART: far conoscere, attraverso l'informazione/formazione, il fenomeno artistico, perché l'Arte venga letta e vissuta con l'entusiasmo della scoperta, dell'immedesimazione, delle sensibilità vere e mai esposte.

Auguri!

*Antonio Cossu*

*TN/Villazzano, l'1.1.1990  
in Strada delle Tabarelle, 220*